

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto Progetto per la realizzazione di un Impianto agrivoltaico da 5 MWE in loc. Casale Pace

Il/La sottoscritto/a

Giuseppe De Benedictis

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Energia Pulita.r.l.

con sede legale in:

Potenza, Via della Chimica 103

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	ANTE OPERAM	➤ <i>aspetti progettuali</i>	L'impianto in progetto ha lo scopo di produrre energia da fonte rinnovabile con quota di emissioni di CO2 evitate/risparmiate a fronte della medesima produzione di energia elettrica con combustibili fossili mediamente utilizzati in Italia. Nella fase progettuale sarà necessario analizzare la tecnologia più adatta per contemperare le esigenze di produzione di energia con quella di utilizzo a fini agricoli dell'area. Partendo da questa considerazione, la scelta del sistema ad inseguimento è risultata la più efficiente sia rispetto alla tecnologia del sistema fisso, con percentuali di sottrazione del suolo di 28.98 % a fronte di una percentuale del 52.67% di un sistema

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
			fisso
2	ANTE OPERAM	➤ Suolo e sottosuolo	Nessun impatto viene determinato essendo le strutture di sostegno infisse nel terreno e che non necessitano di plinti di fondazione.
3	ANTE OPERAM	➤ Paesaggio	In fase di progettazione dovranno essere previste delle barriere di mitigazione fitorisanante, con lo scopo di ridurre la visibilità dell'impianto. Anche la scelta delle strutture di sostegno dovranno essere tali da ridurre al minimo i movimenti terra e lo skyline dell'area di intervento. La sistemazione a verde costituisce un importante elemento di completamento e di raccordo con il paesaggio circostante. La scelta delle essenze arboree ed arbustive autoctone, nel rispetto delle formazioni presenti sul territorio, dovrà essere dettata da una serie di fattori quali la consistenza vegetativa ed il loro consolidato uso in interventi di valorizzazione paesaggistica. A corredo delle area d'impianto ai fini di ridurre gli effetti a livello paesaggistico si sottolineano l'adozione di scelte tecnologiche volte a minimizzare e prevenire l'insorgere dei principali disturbi connessi al funzionamento di tale tipo di impianti.
4	CORSO D'OPERA	➤ Atmosfera	Durante i lavori dovrà essere perseguito un puntuale abbattimento dell'emissione di gas inquinanti generati dai prodotti di combustione dei carburanti e dall'immissione nell'atmosfera di polveri dovuta alla movimentazione dei mezzi e dei materiali attraverso i seguenti accorgimenti <ul style="list-style-type: none"> • circolazione degli automezzi a bassa velocità per evitare il sollevamento di polveri; – nella stagione secca, eventuale bagnatura con acqua delle strade e dei cumuli di scavo stoccati, per evitare la dispersione di polveri; • lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti, prima dell'immissione sulla viabilità pubblica, per limitare il sollevamento e la

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
			<p>dispersione di polveri, con approntamento di specifiche aree di lavaggio ruote</p> <p>Si specifica che attualmente la zona di intervento è accessibile da strade regolarmente utilizzate dai mezzi agricolo e quindi l'opera di cantiere non comporta interventi rilevanti per l'accesso ai mezzi di cantiere</p>
5	CORSO D'OPERA	➤ Rumore	<p>Durante i lavori saranno scelte attrezzature meno rumorose e insonorizzate rispetto a quelle che producono livelli sonori molto elevati (ad es. apparecchiature dotate di silenziatori); Sarà necessario un'attenta manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, sostituendo i pezzi usurati e che lasciano giochi, e prevedendo una specifica procedura di manutenzione programmata per i macchinari e le attrezzature</p>
6	CORSO D'OPERA	➤ Salute pubblica	<p>Durante i lavori, essendo l'area dei lavori lontana da borgate e centri abitati, non ci saranno disagi particolari alla popolazione, a patto di monitorare le polveri e i rumori delle unità operative, oltre gli orari di lavoro.</p>
7	CORSO D'OPERA	➤ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi	<p>La vegetazione interessata è rappresentata prevalentemente da prati incolti, pascoli e praterie di risibile valore naturale.</p> <p>Il grado di compatibilità dell'opera con il comparto floro-vegetazionale non desta alcuna preoccupazione per il basso grado di naturalità dell'area e lo scarso valore agronomico dell'impianto di pescheto esistente. L'impatto che si determina dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico non modifica in modo sostanziale l'evoluzione della fauna, in quanto tale impatto è riconducibile unicamente al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di habitat, del tutto reversibili nel corso del tempo.</p>
8	POST OPERAM	➤ Monitoraggio	<p>La centrale viene tenuta sotto controllo mediante un sistema di supervisione che permette di rilevare le condizioni di funzionamento con continuità e da</p>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
			<p>posizione remota. A fronte di situazioni rilevate dal sistema di monitoraggio, di controllo e di sicurezza, è prevista l'attivazione di interventi da parte di personale tecnico addetto alla gestione e conduzione dell'impianto, le cui principali funzioni possono riassumersi nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ servizio di guardiania; ✓ conduzione impianto, in conformità a procedure stabilite, di liste di controllo e verifica programmata; ✓ manutenzione preventiva ed ordinaria, programmate in conformità a procedure stabilite per garantire efficienza e regolarità di funzionamento; ✓ segnalazione di anomalie di funzionamento con richiesta di intervento di riparazione e/ manutenzione straordinaria da parte di ditte esterne specializzate ed autorizzate dai produttori delle macchine ed apparecchiature; ✓ predisposizione di rapporti periodici sulle condizioni di funzionamento dell'impianto e sull'energia elettrica prodotta. <p>La gestione dell'impianto sarà effettuata generalmente con ispezioni a carattere giornaliero, mentre la manutenzione ordinaria sarà effettuata con interventi a periodicità mensile.</p>

Il/la professionista firmatario/a
dello Studio Preliminare Ambientale

Ing. Eugenio Canino

(~~Timbro e Firma~~)

Il proponente

Ing. Giuseppe De Benedictis
(Timbro e Firma)